

Deliberazione n. 2002 del 20 dicembre 2007

DIRETTIVA ALLE AZIENDE SANITARIE PER IL RISPETTO DELL'ADEMPIMENTO RELATIVO ALLA SOSTITUZIONE DELLA MODULISTICA 'DEBURO' PER LA SPECIALISTICA AMBULATORIALE DI CUI ALLA DGR 2035/2006.

Prot. n. (BAS/07/257478)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

l'art. 50 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 24 novembre 2003 n. 326, relativo all'avvio del programma di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e dell'appropriatezza delle prescrizioni sanitarie, comprese quelle della specialistica ambulatoriale, prevedendo quale strumento un unico modello di ricetta medica a lettura ottica per le prescrizioni di prestazioni sanitarie con onere a carico del Servizio Sanitario Nazionale,

la Circolare regionale n. 23 del 24 dicembre 2004 "Indicazioni operative per la compilazione dei nuovi modelli di ricetta medica a lettura ottica previsti dall'art. 50 della Legge 326/03" con la quale sono state date indicazioni sull'esclusività dell'utilizzo dei ricettari conformi al modello, introdotto dal sopra citato decreto, per le prescrizioni di prestazioni sanitarie con onere a carico del Servizio Sanitario Nazionale, ad eccezione della modulistica regionale utilizzata nell'ambito dei percorsi di semplificazione dell'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali.

Richiamato:

l'art. 2, comma 1, D.L. 30 ottobre 1987 n. 443, convertito in legge dall'art. 1, L. 29 dicembre 1987, n. 531 relativo all'impiego dei ricettari per la prescrizione o la proposta di prestazioni erogabili dal S.S.N.;

Considerato che:

- la Regione Emilia Romagna, avvalendosi del comma 11 dell'art. 50 del D.L. 326/03 sopra richiamato, si è impegnata ad inviare direttamente al Ministero dell'Economia e Finanze i dati dell'assistenza specialistica ambulatoriale per il monitoraggio della spesa sanitaria, tra l'altro adeguando il flusso informativo ASA per uniformarsi ai requisiti richiesti;

- con la Circolare regionale n. 13 del 18 dicembre 2006 sono state adeguate le caratteristiche del flusso informativo ASA in modo che questo stesso diventi lo strumento per rispondere ai debiti informativi che derivano dai Ministeri e più in generale alle necessità di monitoraggio dell'assistenza specialistica ambulatoriale in regione Emilia Romagna;

- con la delibera di Giunta Regionale n. 2142 del 28 novembre 2000 "Semplificazione dell'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali" è stato approvato il protocollo d'intesa siglato dall'Assessore regionale alla Sanità e dalle Segreterie regionali delle Organizzazioni Sindacali dei medici ospedalieri ANAAO ASSOMED, dei medici di medicina generale FIMMG, degli specialisti ambulatoriali SUMAI, finalizzato a semplificare i percorsi di accesso dei pazienti alle strutture ambulatoriali specialistiche ed è stata individuata specifica modulistica;

- con lettera del Presidente della Giunta regionale dell'Emilia Romagna prot. n. 1040137 del 9 novembre 2006 inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate, è stata evidenziata la necessità che l'applicazione del già citato art. 50 sia compatibile con il corretto funzionamento delle strutture sanitarie e con le modalità avanzate di erogazione dei servizi come il Day Service ambulatoriale (DSA) avviate nel S.S.R. dell'Emilia Romagna, finalizzate a superare il concetto stesso di prestazione a favore di un percorso con piena presa in carico dell'assistito caratterizzato da appropriatezza clinico assistenziale; che l'utilizzo dell'apposita modulistica per il DSA a fronte della ricetta unica nazionale è funzionale a tale obiettivo;

- nella richiesta di "Accordo per adesione al comma 11, art. 50 D.L.30.9.2003, n. 269" tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al punto 2c la Regione Emilia Romagna si impegna a sostituire la modulistica interna prevista per le prestazioni specialistiche nella delibera regionale n. 2142/2000 con il ricettario standard nazionale, ad eccezione di quanto previsto per i servizi di Day Service ambulatoriale;

- con la Delibera di Giunta regionale n. 2035 del 29 dicembre 2006 si stabilisce di provvedere agli adempimenti per il monitoraggio della spesa sanitaria della specialistica ambulatoriale, stabiliti dal citato D.L. 30/09/2003 n. 269 art. 50, comma 11, attraverso il flusso informativo assistenza specialistica ambulatoriale ASA e di sostituire gradualmente la modulistica interna prevista per le prestazioni specialistiche nella precedente delibera 2142/2000, ad eccezione di quanto previsto per i servizi di Day service ambulatoriale;

Dato atto, ai sensi dell'art. 37, 4° comma della L.R. 43/01 e successive modificazioni e della propria delibera n. 450/2007, del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Sanità e Politiche Sociali Dott. Leonida Grisendi;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi

Delibera

1. di stabilire che:

- le Aziende sanitarie, entro 4 mesi dall'adozione della presente deliberazione, provvedano a superare la modulistica interna prevista nella DGR. n. 2142/2000 per le prescrizioni di prestazioni specialistiche all'interno dei percorsi di semplificazione dell'accesso, cosiddetta "deburow", sostituendola con la ricetta unica SSN;
- le prescrizioni nell'ambito del Day Service ambulatoriale potranno invece essere ancora redatte con l'apposita modulistica, finalizzata a favorire i percorsi organizzativi di accesso facilitato e la piena presa in carico dell'assistito, nel rispetto dell'appropriatezza dei protocolli diagnostico-terapeutici;

2. di ritenere necessario che il Servizio Assistenza Distrettuale, Medicina generale, Pianificazione e sviluppo dei servizi sanitari, in considerazione della complessità delle modifiche organizzative da intraprendere, fornisca le necessarie indicazioni operative affinché il passaggio all'utilizzazione della ricetta unica SSN avvenga salvaguardando i percorsi e le procedure di semplificazione dell'accesso per i cittadini messe in atto, all'interno dei servizi ambulatoriali distrettuali e dei presidi ospedalieri, a seguito della citata D.G.R. 2142/00. L'attenzione dovrà essere posta in particolare agli adempimenti organizzativi necessari, alla distribuzione territoriale delle strutture ambulatoriali e ai relativi volumi di attività, allo sviluppo dell'informatizzazione della specialistica ambulatoriale.

- - - - -